



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Le priorità
- 2.3. In che modo intendiamo farlo

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO
DEGLI ESITI



La nostra **mission** è formare cittadini competenti, consapevoli, creativi e produttivi, attivi, responsabili e solidali nella società della conoscenza.

Per elevare i livelli di competenze delle studentesse e degli studenti, la nostra scuola predilige una **didattica laboratoriale**, fatta di attività in cooperative learning, circle time, peer to peer, flipped classroom, role playing ecc...

In questa ottica aula e gli spazi ad essa afferenti, fungono da **laboratorio permanente di ricerca e innovazione**, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva in cui

attraverso la ricerca azione si propone una didattica interattiva e non meramente trasmissiva.

L'**obiettivo principale** della nostra scuola è quello di adempiere al dettato dell'articolo 3 della Costituzione italiana che, nel riconoscere l'uguaglianza di tutti i cittadini, stabilisce che è compito della Repubblica rimuovere "*gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana*".

Facendo capo al Piano di miglioramento, la progettazione didattica ed educativa, si propone principalmente di **consolidare le competenze disciplinari, relazionali e civiche** e di incrementare, con azioni mirate, le **competenze digitali** per poter arricchire le consuete attività anche con una didattica digitale integrata sempre più consapevole.

Con tali propositi, seguiti da un'attiva volontà collettiva di "mettersi in gioco" soprattutto attraverso la **formazione del personale docente ed ATA**, ci si auspica di non lasciare che nessuno rimanga indietro in modo da fornire per tutti e per ciascuno, la possibilità di poter progredire nella crescita culturale e sociale.

Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa è, dunque, orientato a modelli didattici ed organizzativi che intendono assicurare agli alunni le **competenze necessarie alla realizzazione e allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale**, valorizzando le opportunità offerte dalla Legge 107/2015, con particolare riferimento all'art. 1, comma 7, e ispirandosi ai contenuti delle Indicazioni Nazionali, a quelle del Piano nazionale scuola digitale, al Manifesto delle Avanguardie Educative e agli obiettivi dell'Agenda 2030.

LE PRIORITÀ

Il nostro [RAV](#) (consultabile cliccando sulla parola "RAV") si propone di progettare e valutare per competenze, ovvero costruire ambienti di apprendimento "intenzionalmente strutturati" per favorire lo sviluppo di conoscenze, abilità, competenze, promuovere la metacognizione ed orientare gli alunni a prendere consapevolezza di sé, del proprio stile cognitivo.



Pertanto risulta indispensabile promuovere le attività di formazione del personale docente privilegiando percorsi di sviluppo e di ricerca professionale che vedano gli operatori coinvolti come soggetti attivi dei processi di cambiamento e di innovazione impegnati in attività in presenza, studio personale, lavoro in rete.

La scuola, durante tutto il triennio attuerà sistemi e modalità per il monitoraggio della qualità e dell'efficacia delle attività formative al fine di documentare le buone pratiche e favorirne la diffusione.

In tal senso si è provveduto a:

- elaborare un curriculum verticale;
- realizzare una rubrica ed una griglia di valutazione che supporti la valutazione per competenze.

Ma risulta necessario porre l'attenzione su:

- pensare ed attuare una didattica innovativa ed inclusiva;
- migliorare le competenze digitali e nell'Educazione civica;
- migliorare le competenze espressivo-comunicative.

Le priorità individuate sono le seguenti:

1. Risultati scolastici

Migliorare i risultati scolastici degli alunni, con particolare riferimento alle competenze di base, operando un'autentica continuità con i tre ordini di scuola, condividendo le priorità formative, le scelte e le azioni educative e didattiche, le modalità di verifica e di valutazione.

< Traguardi

Migliorare i risultati del 2% nel primo anno del triennio, del 3% nel secondo anno e del 4% nel

terzo.

----Obiettivi di Processo collegati

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Curare la progettazione, la condivisione, l'attuazione delle Unità di Apprendimento.
- Adottare modalità, tempi e strumenti della valutazione autentica.

2. Ambiente di apprendimento

- Curare la scelta delle metodologie didattiche e promuovere la realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci, innovativi, inclusivi ed orientativi.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Migliorare le competenze professionali dei docenti nel campo della progettazione e valutazione per competenze e nella costruzione di ambienti di apprendimento efficaci che valorizzino le diversità nell'ottica del pieno sviluppo della persona.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Promuovere la costruzione di "alleanze educative" con tutti gli attori istituzionali e non presenti sul territorio per realizzare un sistema formativo reticolare, integrato ed allargato

2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi con particolare riferimento alle competenze logico-matematiche.

< Traguado

Aumentare la percentuale di studenti con esiti positivi avvicinandoci ai risultati della media nazionale.

----Obiettivi di Processo collegati

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Curare la progettazione, la condivisione, l'attuazione delle Unità di Apprendimento.
- Adottare modalità, tempi e strumenti della valutazione autentica.

2. Ambiente di apprendimento

- Curare la scelta delle metodologie didattiche e promuovere la realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci, innovativi, inclusivi ed orientativi.

3. Inclusione e differenziazione

- Favorire attività di inclusione

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Favorire progetti extra-curricolari per il potenziamento e il recupero delle competenze di base

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Migliorare le competenze professionali dei docenti nel campo della progettazione e valutazione per competenze e nella costruzione di ambienti di apprendimento efficaci che valorizzino le diversità nell'ottica del pieno sviluppo della persona.
- Favorire la formazione dei docenti sulle discipline STEM.

3. Competenze chiave europee

Sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, nonché delle competenze di cittadinanza

< Traguardo

Recuperare e potenziare le capacità relazionali, dell'autonomia e della consapevolezza di sé, della responsabilità e della partecipazione, dello spirito di iniziativa e della creatività.

---Obiettivi di Processo collegati

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Elaborare un percorso interdisciplinare di Educazione Civica.

2. Ambiente di apprendimento

- Curare la scelta delle metodologie didattiche e promuovere la realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci, innovativi, inclusivi ed orientativi.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Favorire progetti relativi alle competenze chiave europee (inglese, cittadinanza, competenze multimediali.)

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Migliorare le competenze professionali dei docenti nel campo della progettazione e valutazione per competenze e nella costruzione di ambienti di apprendimento efficaci che valorizzino le diversità nell'ottica del pieno sviluppo della persona.
- Migliorare le competenze digitali dei docenti per consentire la realizzazione di percorsi innovativi legati agli ambienti digitali

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Promuovere la costruzione di "alleanze educative" con tutti gli attori istituzionali e non presenti sul territorio per realizzare un sistema formativo reticolare, integrato ed allargato.

IN CHE MODO INTENDIAMO FARLO

Intendiamo mettere in campo le priorità contenute nel RAV principalmente attraverso la **progettazione, la condivisione e l'attuazione delle Unità di Apprendimento**, adottando modalità, tempi e strumenti della valutazione autentica.

Un altro obiettivo di processo rilevante è quello inerente alla promozione di un **efficace Piano della Didattica Digitale Integrata** che indichi tempi, modalità e strategie da adottare in ambienti digitali comuni, anche integrati alla didattica in presenza e, nel contempo, elaborare un percorso interdisciplinare di Educazione Civica coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030.



Non mancheranno, poi, attività volte a **favorire l'inclusione e l'interazione** delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali.

Si sottolinea anche l'importanza di **promuovere la costruzione di "alleanze educative"** con tutti gli attori istituzionali e non presenti sul territorio per realizzare un sistema formativo reticolare, integrato ed allargato.

La nostra scuola crede nel "*long life learning*" e per questo intende **investire sulla formazione del personale docente** al fine di poter formare i futuri cittadini del mondo attraverso lo sviluppo di competenze in campo civico, tecnologico e multimediale, potenziando l'adozione di pratiche educative e didattiche autenticamente spendibili con consapevolezza nella complessa società della conoscenza in cui ci troviamo.

Pertanto, la scuola si attiverà per organizzare, autonomamente o in rete con altre scuole, **percorsi formativi su:**

progettazione e valutazione per competenze;

utilizzo delle nuove tecnologie;

didattica delle discipline.

Tutto ciò verrà effettuato **focalizzando l'attenzione sul tema fondamentale della cittadinanza**. La scuola, infatti, si propone di incentivare progetti, attività o collaborazioni che favoriscano lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per un approccio concretamente inclusivo e sostenibile alla odierna società complessa.



La formazione del personale costituisce anch'essa un fattore decisivo per migliorare la qualità del servizio e per la crescita professionale della comunità scolastica.

Saranno privilegiati **percorsi di sviluppo e di ricerca professionale** che vedano gli operatori coinvolti come soggetti attivi dei processi di cambiamento e di innovazione impegnati in attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

La scuola individuerà sistemi e modalità per il **monitoraggio** della qualità e dell'efficacia delle attività formative svolte dal personale al fine di documentare le buone pratiche e favorirne la diffusione nonché per creare un Portfolio delle competenze finalizzato ad una piena valorizzazione del personale.

Con il *decreto legge 8 aprile 2020, n. 22*, convertito con modificazioni dalla *legge 6 giugno 2020, n. 41* si è stabilito che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La scuola, attraverso un lavoro di team all'interno del dipartimento per l'innovazione didattica e quello per lo sviluppo del curriculum di istituto, ha strutturato e messo in campo gli strumenti per una valutazione autentica coerentemente alla didattica per competenze realizzando:

- i compiti di realtà;
- le rubriche di valutazione;
- la progettazione annuale e relative UdA.

La valutazione autentica "dell'apprendimento" esclude ogni prova che richieda la semplice riproduzione o riproposizione della conoscenza.

Le prestazioni autentiche, infatti, permettono allo studente di dimostrare "*ciò che sa fare con ciò che sa*", il suo "**sapere agito**", utilizzando conoscenze e abilità in situazioni contestualizzate e nuove.

La valutazione per l'apprendimento **orienta costantemente i processi di insegnamento-apprendimento** nell'ottica del miglioramento; consente all'alunno e, nel contempo, al docente di prendere consapevolezza dei punti di forza e di debolezza dei processi.

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé, individua strategie e metodi per superare le difficoltà, rielabora le conoscenze attraverso la narrazione e la metacognizione delle sue esperienze di apprendimento.